

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA  
n.2 del 24 marzo 2017**

**PREVISIONI METEOROLOGICHE**

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

**MELO**

**FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)**

In questa stagione sarà utilizzata la scala BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry) per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo. Si tratta di una scala riconosciuta a livello internazionale, alla quale fanno riferimento anche le etichette di alcuni prodotti. Di seguito è possibile consultare una tabella che rappresenta la corrispondenza degli indici utilizzati dalla scala BBCH con quelli relativi alla scala di Fleckinger.

Fasi fenologiche	Scale	
	Fleckinger	BBCH
gemme in riposo invernale	A	00
rigonfiamento gemme	B	01
apertura delle gemme (punte verdi)	C	07
orecchiette di topo	C3	10
comparsa dei mazzetti fiorali	D	53
bottoni verdi	D3	56
bottoni rosa	E	57
mazzetti divaricati	E2	59
inizio fioritura (apertura del fiore centrale)	F	60
piena fioritura	F2	65
inizio caduta petali	G	65
fine caduta petali	H	69
allegagione	I	72
frutto noce	—	74
ingrossamento dei frutti	J	74-79
frutti completamente sviluppati	—	—
Maturazione di raccolta	—	87
inizio caduta foglie	—	93

	Punte verdi BBCH 07 - Fleckinger C
	Orecchiette di topo BBCH 10 - Fleckinger C3

	Comparsa dei mazzetti fiorali BBCH 53 - Fleckinger D
	Bottoni verdi BBCH 56 – Fleckinger D3
	Bottoni rosa BBCH 57 – Fleckinger E

VARIETÀ	AREA C (MEDIA PIANURA)	AREA D (BASSA PIANURA)
Gala	D	D-D3
Gold Rush	-	-
Topaz	-	-
Granny Smith	D	D
Pinova	-	-
Fuji	C3-D	C3-D

## SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, oidio.

Parassiti: antonomo, tentredine, cydia (*Cydia molesta*), eulia (*Argyrotaenia pulchellana*).

### STRATEGIE DI DIFESA

#### Patogeni

##### Ticchiolatura

Tutte le varietà monitorate, in ogni area di coltivazione, si trovano in una fase fenologica recettiva all'infezione del patogeno.

A seguito delle deboli precipitazioni previste per il fine settimana, il modello RIMpro ha simulato modeste liberazioni di spore e avvio di lievi infezioni dalla bassa alla media pianura.

Si consiglia quindi effettuare una copertura con **sali di rame\*** intervenendo prima dell'evento piovoso.

##### Oidio

La fase prefiorale fino a mazzetti divaricati risulta essere particolarmente sensibile a tale patologia per cui si consiglia di intervenire preventivamente con **zolfo** distanziando tali trattamenti da quelli con olio minerale.

#### Parassiti:

##### Antonomo

Proseguire nel monitoraggio di questo insetto utilizzando la tecnica del "frappage" ovvero effettuando delle battiture sulle branche e contando il numero di insetti caduti.

Superata la soglia (20-40 individui per 100 battiture) si consiglia di intervenire con:

- **piretro** a dose di etichetta, in miscela con 1,5-2 kg/hl di olio bianco per ottenere una migliore azione e persistenza.

##### Tentredine

Posizionare le trappole cromotropiche bianche per monitorare la presenza di questo insetto, in particolare negli appezzamenti storicamente colpiti, per programmare eventuali successivi interventi.

### Cydia (Cydia molesta)

Prime sporadiche catture nelle aree della bassa pianura. In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

### (Eulia)Argyrotaenia pulchellana

Questo lepidottero sta volando nelle aree della bassa pianura. In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### Installazione trappole a feromoni

- L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

### Mezzi biotecnologici

Coloro che intendono utilizzare la confusione sessuale o il disorientamento sessuale devono affrettarsi a posizionare gli erogatori per il controllo della *Cydia molesta* e dell' *Argyrotaenia pulchellana* (anche se combinata con *Cydia pomonella*).

### Irrigazione

Se le piogge previste si riveleranno insufficienti (inferiori a 15-20 mm) prevedere, dove possibile, un'irrigazione.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

\* Si ricorda che è possibile utilizzare un massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi questo quantitativo.